



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Ai sensi del D.M. 270/04 e del D.I. 19 febbraio 2009 A.A. 2016/17



Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese (VA) - Italia Tel. +39 0332 39.7001 - 7002 - 7003 - Fax +39 0332 39.7009 Email: scuola.medicina@uninsubria.it - didattica.medicina@uninsubria.it PEC: scuola.medicina@uninsubria.it - Web: www.uninsubria.it P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Orari al pubblico Dal lunedì al venerdì: 10.00 – 12.00

Padiglione Antonini Piano 1



REGOLAMENTO DIDATTICO - A.A. 2016/17

INFORMAZIONI GENERALI						
CORSO DI STUDIO EDUCAZIONE PROFESSIONALE (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)						
NOME IN INGLESE	Professional education					
CLASSE	L/SNT2 – PROFESSIONI SANITARIE E DELLA RIABILITAZIONE					
INDIRIZZO INTERNET DEL CORSO	www.uninsubria.it/triennale-eduprof					
PROGRAMMAZIONE DE- GLI ACCESSI	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE - numero posti disponibile 51					
SEDE DEL CORSO	Via O. Rossi n. 9 - 21100 - VARESE					
REFERENTI E STRUTTURE						
PRESIDENTE DEL CORSO	Prof. Birkhoff Jutta Maria					
ORGANO COLLEGIALE DI GESTIONE DEL COR- SO DI LAUREA	Consiglio del corso di studio					
STRUTTURA DIDATTICA DI RIFERIMENTO AI FINI AMMINISTRATIVI	SCUOLA DI MEDICINA e-mail: scuola.medicina@uninsubria.it					

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Obiettivi Formativi Specifici e Descrizione del Percorso Formativo.

La professione di Educatore Professionale comporta la responsabilità di progettare e realizzare l'insieme degli interventi educativi finalizzati allo sviluppo globale della persona e ad una positiva integrazione sociale dei soggetti che, nelle diverse fasce di età e con problematiche differenti, vivono condizioni di disagio: handicaps psicofisici, difficoltà relazionali, carenze ambientali, problemi di devianza, situazioni di emergenza familiare ed emarginazione. L'educatore pertanto svolge un'azione tesa a promuovere le condizioni psicologiche, relazionali ed ambientali che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di crescita ed autonomia delle persone in condizioni di bisogno.

Gli obiettivi formativi specifici mirano ad acquisire:

CAPACITÀ PROFESSIONALI:

- capacità di lettura e di comprensione del bisogno degli individui nella loro complessità;
- capacità d'intervento finalizzato, rivolto alla costruzione di un progetto pedagogico di vita;
- capacità di relazione intesa come la consapevolezza di vivere in rapporti interpersonali e di gruppo finalizzati all'operatività professionale;
- capacità di lavoro in equipe.



OBIETTIVI PROFESSIONALI:

- esercitare la capacità di osservare l'offerta professionale;
- acquisire gli elementi base per saper cogliere le scelte progettuali e operative dell'intervento professionale e di rapportare la realtà che viene di volta in volta vissuta con il contesto più ampio nel quale si colloca;
- acquisire elementi base per osservarsi e interrogarsi nella funzione lavorativa e nella relazione, ossia la consapevolezza delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie capacità operative e relazionali attraverso l'operatività concreta;
- saper utilizzare strumenti riflessivi e di rilevamento dati;
- utilizzare gli elementi teorici, pratici e tecnici per la progettazione e la realizzazione di interventi in un contesto definito, in ambito della prevenzione, della cura e della riabilitazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM16/03/2007, ART. 3, COMMA 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

I laureati in Educazione Professionale acquisiscono conoscenze e competenze teoriche nel campo epistemologico, disciplinare e metodologico, in particolare acquisiscono:

- capacità di applicare la teoria alla pratica;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di lavorare in un contesto internazionale;
- competenze informatiche;
- competenze linguistiche;
- capacità di apprendere autonomamente.

I risultati attesi saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, incontri con esperti di settore, partecipazione a convegni.

I risultati saranno verificati attraverso esercitazioni scritte e orali in itinere e attraverso gli esami orali e scritti per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

I laureati in Educazione Professionale acquisiscono competenze teoriche relazionali, applicative e operative per comprendere le situazioni problematiche individuali e di gruppo nel territorio e per saper progettare e argomentare a livello professionale soluzioni e interventi che sappiano tradurre in azioni educative e formative le conoscenze, le competenze e le metodologie maturate a livello teorico.

I risultati attesi saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, incontri con esperti di settore, saranno organizzate attività presso agenzie formative e presso le strutture che operano nei settori di competenza.

I risultati saranno verificati attraverso relazioni scritte e orali in itinere e attraverso gli esami orali e scritti per ogni disciplina del corso.

Autonomia di giudizio (making judgements).

I laureati in Educazione Professionale acquisiscono le capacità e le competenze per raccogliere informazioni, analizzarle ed elaborarle e per fornire interpretazioni della domanda educativa e formativa individuale e di gruppo emergente dal territorio, che consentono di pervenire alla formazione di giudizi autonomi e all'impostazione di soluzioni nell'ambito di pertinenza.

I risultati attesi saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, incontri con esperti di settore e con appositi laboratori nei quali gli studenti potranno riflettere e discutere, insieme ai docenti, sulle finalità del loro lavoro.



I risultati saranno verificati attraverso relazioni scritte e orali in itinere e attraverso gli esami orali e scritti per ogni disciplina del corso.

Abilità comunicative (communication skills).

I laureati in Educazione Professionale acquisiscono competenze teoriche nell'ambito della comunicazione delle idee e delle soluzioni, nella gestione delle informazioni e dei progetti, dimostrando la capacità di interloquire con specialisti e non specialisti. Acquisiscono competenze nel creare relazioni significative con l'utente, la famiglia e il contesto di riferimento. Sanno utilizzare almeno una lingua straniera, utile ad un approccio multiculturale ai fini dell'integrazione degli utenti nella società. Raggiungono un buon livello nell'uso di strumenti informatici per quanto attiene l'uso didattico e formativo del computer e per una comunicazione multimediale utilizzata dall'utenza più giovane.

I risultati attesi saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, incontri con esperti di settore e con appositi laboratori improntati sulle simulazioni e sui giochi di ruolo. Particolare attenzione sarà riservata alla discussione di contenuti specifici, alle tecniche di comunicazione, oltre a svolgere attività presso il laboratorio informatico.

I risultati saranno verificati attraverso relazioni scritte e orali in itinere e attraverso gli esami orali e scritti per ogni disciplina del corso.

Capacità di apprendimento (learning skills).

I laureati in Educazione Professionale sviluppano la capacità di acquisire conoscenze approfondite e di riflettere criticamente in maniera tale da essere in grado di proseguire con buona autonomia il percorso di studi nell'ambito delle scienze educative e sanitarie.

Per affinare queste abilità già durante il percorso formativo lo studente deve:

- sviluppare abilità nel coltivare dubbi e tollerare le incertezze;
- sviluppare capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- essere responsabile del proprio sviluppo professionale per rispondere alla continua evoluzione delle conoscenze in campo educativo e riabilitativo;
- dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti:

I risultati attesi saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, apprendimento basato sui problemi, utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartagea.

I risultati saranno verificati attraverso relazioni scritte e orali in itinere e attraverso gli esami orali e scritti per ogni disciplina del corso.

Conoscenze richieste per l'accesso.

Per l'ammissione al Corso di laurea in Educazione Professionale, trattandosi di un corso ad accesso programmato, si rimanda alla normativa vigente in materia di accesso ai corsi di studio universitario a numero programmato a livello nazionale. In generale, per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio, ritenuto idoneo, conseguito all'estero. Sono richieste capacità di problem-solving e di apprendimento autonomo, nonché conoscenze molto generali dell'educazione in campo sanitario. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea e gli eventuali debiti formativi dovranno essere colmati entro il primo anno di corso.



Profili professionali e sbocchi occupazionali.

L'Educatore Professionale svolge la sua attività professionale in strutture e servizi sociosanitari e socioeducativi pubblici e privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

La professione può essere esercitata a titolo di esempio nei seguenti ambiti:

- Ospedali pubblici e privati, cliniche private;
- Servizi sociosanitari gestiti dalle A.S.L.;
- Istituti geriatrici e residenze sanitarie assistenziali;
- Servizi residenziali psichiatrici e per tossicodipendenti;
- Servizi socio-assistenziali gestiti da amministrazioni comunali e provinciali;
- Cooperative che gestiscono servizi alla persona;
- Libera professione.

Programmazione degli accessi.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Educazione Professionale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

PERCORSO FORMATIVO

Organizzazione del Corso.

Il Corso di Laurea in Educazione Professionale ha la durata di tre (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

I contenuti del Piano di studio sono acquisiti dagli studenti attraverso la partecipazione alle attività irrinunciabili ed a quelle a scelta dello studente.

Le attività formative, organizzate in semestri e annualità sono articolate in attività formative di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, attività formative professionalizzanti e di tirocinio ed attività finalizzate alla prova finale.

Ciascuna attività formativa si articola in discipline caratterizzate da ambiti e settori scientifici disciplinari.

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

Attività formative a scelta dello studente.

Sono previste attività scelte autonomamente dallo studente ed i relativi CFU sono acquisibili mediante partecipazione a corsi elettivi, stages o seminari organizzati dal Corso di Laurea.

Tirocinio Professionalizzante.

Le attività formative professionalizzanti e di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche previste dal profilo professionale.



Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica: ciò garantisce, al termine del percorso formativo la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Particolare rilievo, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione del Coordinatore delle attività formative professionalizzanti e sotto la guida di tutori professionali appositamente assegnati dal Consiglio di Corso.

Il tirocinio clinico è svolto presso strutture socio-sanitarie che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di strutture e servizi, con le quali sia attuata una convenzione da parte della Scuola di Medicina.

Attività didattica teorico-pratica e/o di tirocinio clinico può essere svolta, anche in altre sedi, comunitarie e non, solo se autorizzate dal Consiglio di Corso.

Al termine del periodo di tirocinio verrà effettuata una valutazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi e delle competenze previste per ogni anno di corso (con valutazione di idoneità o voto in trentesimi) comprendente il giudizio degli assistenti di tirocinio.

Il Tirocinio professionalizzante deve essere superato entro il 30 settembre: la registrazione della valutazione deve essere effettuata entro il 15 ottobre.

Lo studente che non acquisisce una valutazione positiva viene iscritto fuori corso e dovrà ripetere totalmente l'attività di tirocinio.

Agli studenti iscritti al 3° anno è data la possibilità di completare il tirocinio entro il 31 dicembre, al fine di potergli permettere, se in regola con gli esami, di laurearsi nella sessione di marzo.

Forme didattiche.

Le attività didattiche consistono principalmente in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, tirocinio e seminari.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente che possono essere suddivise in ore di lezione frontale, ore di esercitazione, ore di laboratorio, ore di attività seminariale, ore riservate allo studio personale.

Modalità di verifica del profitto.

Le diverse attività formative prevedono la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti tramite prove conclusive, uniche e contestuali per ogni insegnamento, consistenti in esami orali, scritti e/o pratici che danno luogo a voto o idoneità.

I CFU sono acquisiti dallo studente con il superamento delle prove di cui sopra o con la frequenza di specifiche attività, ove previste.

Eventuali obblighi di frequenza.

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.

Per poter accedere alla prova d'esame o acquisire l'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% di ciascuna delle attività previste.

E' compito dei singoli docenti effettuarne la verifica, secondo le modalità che gli stessi riterranno opportune.

Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Le attività didattiche elettive (ADE), le attività professionali e di approfondimento e i laboratori professionali prevedono la frequenza al 100% delle ore pianificate.

L'attività di tirocinio deve essere svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze.



Piano di studio.

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea in Educazione Professionale prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Tuttavia lo studente deve effettuare la scelta delle attività formative libere al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

AN- NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCI- PLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
			FISICA MEDICA	Scienze propedeuti- che /A1	FIS/07	2		
1	1 1	FISICA STATISTICA E INFORMATICA	STATISTICA MEDICA	Scienze propedeuti- che /A1	MED/01	2	5	Е
			INFORMATICA	Altre Attività Formative /F1	INF/01	1		
			STORIA DELLA PEDA- GOGIA DEL '900	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/01	1		
1	1	SCIENZE UMANE	PSICOLOGIA GENERALE	Scienze biomediche /A2	M-PSI/01	2	4	Е
			DISCIPLINE DEMOET- NOANTROPOLOGICHE	Scienze propedeuti- che /A1	M- DEA/01	1		
		METODI E TECNI- CHE 1	EVOLUZIONE DEI SER- VIZI SOCIO-SANITARI	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2	6	I
1	1		LEGISLAZIONE DEI SERVIZI SOCIO- SANITARI DI SETTORE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2		
			STRUMENTI DI OSSER- VAZIONE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2		
1	1	1 FONDAMENTI DI	PEDAGOGIA GENERA- LE E SOCIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/01	2	3	E
1	1	PEDAGOGIA	DIDATTICA E PEDA- GOGIA SPECIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/03	1	3	E
1	1	LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE	Lingua straniera /E2	L-LIN/12	2	2	I
	2	STORIA DELLA PSI- CHIATRIA E DELLA SOCIOLOGIA	SOCIOLOGIA GENERA- LE	Scienze propedeuti- che /A1	SPS/07	2		
1			PSICHIATRIA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/25	3	5	Е

AN- NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCI- PLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
1 2			FISIOLOGIA	Scienze biomediche /A2	BIO/09	2		
	SCIENZE BIOME- DICHE	PATOLOGIA GENERALE	Scienze biomediche /A2	MED/04	1	6	Е	
			ANATOMIA UMANA	Scienze biomediche /A2	BIO/16	3		
1	2	PSICO-BIOLOGIA	PSICOLOGIA	Scienze biomediche /A2	M-PSI/01	2	4	E
1	2		GENETICA	Scienze biomediche /A2	MED/03	2		Е
1	2	INGLESE SCIENTI- FICO	INGLESE SCIENTIFICO	Lingua straniera /E2	L-LIN/12	2	2	Ι
1	А	ATTIVITÀ DIDAT- TICA ELETTIVA 1	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 1	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
1	2	AUSILI INFORMA- TICI DI SUPPORTO	AUSILI INFORMATICI DI SUPPORTO	Altre Attività Formative /F1	MED/48	1	1	Ι
1	А	LABORATORIO PROFESSIONALE 1	LABORATORIO PROFES- SIONALE 1	Altre Attività Formative /F2	MED/48	1	1	Ι
1	А	TIROCINIO PRO- FESSIONALIZZAN- TE 1	TIROCINIO PROFESSIO- NALIZZANTE 1	Tirocinio /B8	MED/48	12	12	Ι
		1 PRIMO SOCCORSO	FARMACOLOGIA	Primo soccorso /A3	BIO/14	2	9	E
			MEDICINA INTERNA	Primo soccorso /A3	MED/09	2		
2	1		PRIMO SOCCORSO	Primo soccorso /A3	MED/41	2		
			PSICHIATRIA D'URGENZA	Scienze interdiscipli- nari e cliniche /B5	MED/25	1		ı
			SCIENZE INFERMIERI- STICHE GENERALI	Primo soccorso /A3	MED/45	2		
			PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Scienze biomediche /A2	M-PSI/04	2		
2	1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	PSICOLOGIA DINAMICA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PSI/07	1	3	Е
2	4	. METODOLOGIA	PEDAGOGIA GENERA- LE E SOCIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/01	2	3	
2	1	PEDAGOGICA	DIDATTICA E PEDA- GOGIA SPECIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/03	1		E
2	4	. METODI E TECNI-	RUOLO DELLE FIGURE SOCIO-SANITARIE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2		т
2	1	CHE 2	LA SCRITTURA EDUCA- TIVA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2	6	Ι



AN- NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCI- PLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
			LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2		
2	2	TUTELA SOCIALE	DIRITTO PRIVATO	Attività formative affini o integrative /C	IUS/01	1	2	E
		TOTELA SOCIALE	DIRITTO DEL LAVORO	Management sanita- rio /B6	IUS/07	1		Ľ
			NEUROPSICHIATRIA IN- FANTILE	Scienze interdiscipli- nari e cliniche /B5	MED/39	3	9	
2	2	DISTURBI NEURO- LOGICI E PSICHIA-	PSICHIATRIA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/25	3		E
		TRICI	NEUROLOGIA	Scienze interdiscipli- nari e cliniche /B5	MED/26	2		
			PSICOLOGIA CLINICA	Scienze biomediche /A2	M-PSI/08	1		
			SOCIOLOGIA DEI PRO- CESSI CULTURALI	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	SPS/08	1		
2	2	SOCIOLOGIA DEI GRUPPI	PEDAGOGIA SPERI- MENTALE	Scienze propedeuti- che /A1	M-PED/04	2	5	Е
			SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	SPS/12	2		
2	2	ETICA	STORIA DELLE RELI- GIONI	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-STO/06	1	3	Е
			FILOSOFIA MORALE	Scienze umane e psi- copedagogiche /B2	M-FIL/03	2		
2	A	ATTIVITÀ DIDAT- TICA ELETTIVA 2	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA 2	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
2	A	LABORATORIO PROFESSIONALE 2	LABORATORIO PROFES- SIONALE 2	Altre Attività Formative /F2	MED/48	1	1	I
2	A	INFORMATICA AP- PLICATA ALLA RI- CERCA BIBLIOGRA- FICA 1	INFORMATICA APPLI- CATA ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA 1	Altre Attività Formative /F1	//	2	2	Ι
2	A	TIROCINIO PRO- FESSIONALIZZAN- TE 2	TIROCINIO PROFESSIO- NALIZZANTE 2	Tirocinio /B8	MED/48	24	24	Е
			FUNZIONI EDUCATIVE E STRUMENTI	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	3		
3	1	METODI E TECNI- CHE 3	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2	7	I
			MARKETING SOCIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	2		
3	1	TERAPIE PSICHIA- TRICHE	PSICHIATRIA	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria	MED/25	3	4	Е

AN- NO	SEM.	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINA	AMBITO DISCI- PLINARE	SSD	CFU	CFU	VAL.
				/B1				
			SCIENZE INFERMIERI- STICHE GENERALI E CLINICHE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	MED/48	1		
		PEDAGOGIA DELLA RIABILITAZIONE	PEDAGOGIA GENERA- LE E SOCIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/01	1	4	
3	1		DIDATTICA E PEDA- GOGIA SPECIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PED/03	2		Е
			DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	Scienze interdisciplinari /B7	L-ART/05	1		
		POLOGY OCY - T-T-	PSICOLOGIA DEL LA- VORO	Management sanitario /B6	M-PSI/06	1		
3	2	PSICOLOGIA E PE- DAGOGIA SOCIALE	PSICOLOGIA SOCIALE	Scienze dell'educazione pro- fessionale sanitaria /B1	M-PSI/05	1	2	Е
		SCIENZE MOTORIE E RIABILITATIVE	MALATTIE DELL'APPARATO LO- COMOTORE	Scienze medico chirurgiche /B3	MED/33	1	2	E
3	2		METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MO- TORIE	Scienze interdiscipli- nari /B7	M-EDF/01	1		
		2 PREVENZIONE SERVIZI SANITARI	MALATTIE INFETTIVE	Scienze medico chi- rurgiche /B3	MED/17	1	5	E
			RADIOPROTEZIONE	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari /B4	MED/36	1		
3	2		IGIENE GENERALE E APPLICATA	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari /B4	MED/42	1		
			MEDICINA LEGALE	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari /B4	MED/43	1		
			TECNICHE MEDICHE	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari /B4	MED/50	1		
3	A	ATTIVITÀ DIDAT- TICA ELETTIVA 3	ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	A scelta dello Studente /D	//	2	2	F
3	A	LABORATORIO PROFESSIONALE 3	LABORATORIO PROFES- SIONALE 3	Altre Attività Formative /F2	MED/48	1	1	I
3	A	INFORMATICA AP- PLICATA ALLA RI- CERCA BIBLIOGRA- FICA 2	INFORMATICA APPLI- CATA ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA 2	Altre Attività Formative /F1	//	2	2	I
3	A	TIROCINIO PRO- FESSIONALIZZAN- TE 3	TIROCINIO PROFESSIO- NALIZZANTE 3	Tirocinio /B8	MED/48	24	24	Е
3	А	PROVA FINALE	PROVA FINALE	Prova finale /E1	//	5	5	//

Propedeuticità e sbarramenti.



Non sono previste propedeuticità tuttavia per poter sostenere gli esami di un anno, lo studente deve avere superato tutti gli esami e le idoneità previste per l'anno precedente.

Riconoscimento di esami sostenuti in precedente carriera o autonomamente dallo studente.

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università dell'Insubria (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

Non saranno valutate domande di riconoscimento esami dopo l'immatricolazione dello studente.

Riconoscimento CFU relativi alla Lingua Straniera: Lingua Inglese

Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio per l'insegnamento di LINGUA INGLESE, presentando alla Segreteria Studenti il certificato comprovante il superamento di uno dei seguenti test, che possono essere sostenuti autonomamente dallo studente:

- University of Cambridge Examinations (PET, FCE, CAE, CPE, BEC 1-3, CELS tutti i livelli)
- Trinity College London Examinations (ESOL Grade 5 -12, ISE level I III)
- TOEFL Examinations (Paper Based Test Score > 457, Computer Based Test Score > 137)
- City & Guilds Pitman Qualifications (ESOL Intermediate Advanced, SESOL Intermediate Advanced)

Attraverso la presentazione di un certificato o attestazione diverso da quelli sopra elencati l'eventuale riconoscimento verrà valutato dal Consiglio di Corso di Laurea che delibera in merito al riconoscimento dei crediti relativi.

Trasferimento di studenti provenienti da altri atenei.

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nulla—osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato sul sito internet di Ateneo. Per tutti i trasferimenti in ingresso, viene esaminato il curriculum didattico dello studente e viene proposto all'approvazione del Consiglio di corso il riconoscimento degli esami sostenuti, in termini di CFU e di voto.

Iscrizione ad anni successivi al primo.

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative agli insegnamenti dell'anno di corso precedente.

Pertanto lo studente in difetto di attestazioni di frequenza sarà iscritto nella posizione di "Ripetente". Inoltre l'iscrizione agli anni successivi al 1° anno di corso in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di avere superato entro il 31 gennaio, tutti gli esami dell'anno precedente includendo nel computo anche gli esami che danno luogo ad un giudizio di idoneità.

Lo studente in debito di esami all'inizio dell'anno accademico sarà iscritto all'anno di corso successivo nella posizione di "Sotto Condizione" e potrà sciogliere questa riserva entro il 31 gennaio. Qualora a tale data lo studente resti in debito di esami, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio dell'anno precedente.



Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso.

Saranno annullati gli esami eventualmente sostenuti e le frequenze eventualmente acquisite da studenti iscritti sotto condizione che non ottengano entro il 31 gennaio l'iscrizione in posizione regolare.

Esame finale.

Per essere ammessi alla prova finale (5 CFU) lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Educazione Professionale si compone di due momenti di valutazione:

• PROVA PRATICA (5 punti) nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Gli items che verranno valutati riguarderanno: la capacità di lettura e decodificazione del caso e analisi del contesto; la coerenza e il realismo nella definizione degli obiettivi, i riferimenti e le procedure, le metodologie e le tecniche utilizzate; la capacità di richiamare modelli teorici di riferimento; l'adeguatezza del proprio ruolo in relazione all'intervento educativo.

Verrà chiesto di scrivere un progetto educativo da spiegare davanti ad una commissione formata da tecnici.

La prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito l'idoneità della stessa. Alla prova pratica vengono attribuiti fino a 5 punti così suddivisi:

- Da 18/30 a 21/30 1 punto
- Da 22/30 a 24/30 2 punti
- Da 25/30 a 27/30 3 punti
- Da 28/30 a 30/30 4 punti
- Da 30/30 e lode 5 punti

REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI (6 Punti)

La redazione di un elaborato impegnerà lo studente in un lavoro di approfondimento, progettazione e di ricerca, inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale di educatore. In un primo momento il candidato esporrà il suo lavoro successivamente si apriranno le domande da parte della commissione.

I criteri per la valutazione delle tesi riguardano il grado di attinenza pedagogico/educativa alle tematiche portate, il grado di approfondimento degli argomenti, l'originalità delle tesi di studio, la possibilità di un'applicazione concreta in ambiti socio-sanitario-educativi. Alla discussione della tesi vengono attribuiti, in base alla valutazione conseguita, fino a 6 punti.

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

- media ponderata dei voti conseguiti negli esami curricolari
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi

Il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi con eventuale attribuzione della lode.



Altre informazioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo:

http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/scheda850.html